



Decreto Dirigenziale n. 91 del 23/06/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE TETTOIA IN LEGNO LAMELLARE CON VETRATE A PACCHETTO LATERALI, DIVERSA CONFIGURAZIONE SCALA INGRESSO, CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A LOCALE COMMERCIALE, REALIZZAZIONE RAMPA PER DISABILI, APERTURA DI VANI PORTA E FINESTRE, PIANTUMAZIONE MACCHIA MEDITERRANEA A FABBRICATO NEL COMUNE DI BACOLI (NA)" PROPOSTO DAL SIG. DANIELE DE GIOVANNI - CUP 8547.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *"nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”;

- k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VIVAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 460601 del 22/07/2019, contrassegnata con CUP 8547, il Sig. Daniele De Giovanni ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa alla "*Realizzazione tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali, diversa configurazione scala ingresso, cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale, realizzazione rampa per disabili, apertura di vani porta e finestre, piantumazione macchia mediterranea a fabbricato nel Comune di Bacoli (NA)*";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che, a seguito di specifica richiesta prot. reg. n. 555835 del 18/09/2019 – il cui termine di riscontro è stato prorogato, su richiesta del proponente, con note prot. reg. n. 629728 del 18/10/2019 e n. 6598 del 07/01/2020 – il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 60397 del 29/01/2020 e n. 128128 del 27/02/2020;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/05/2020, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “L'istruttore Cozzolino ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gabriele Cozzolino il quale evidenzia quanto segue.*
- Trattasi della riqualificazione di un complesso immobiliare da destinare ad attività commerciale (bar – pasticceria) ubicato nel Comune di Bacoli (NA) – Via Fusaro, 65 (ex Via Cuma, 7) – fg. 8 p.lla 46 sub 12 categ. A/3 e sub 13 categ. L'intervento, identificabile con CUP 8547 prevede:*
- *il cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale (bar – pasticceria);*
 - *la realizzazione di una tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali;*
 - *una diversa configurazione della scala d'ingresso;*
 - *la realizzazione di una rampa per disabili; l'apertura di vani porta e finestre;*
 - *la piantumazione di specie della macchia mediterranea.*
- L'intero complesso risale al 1° settembre 1967 (Legge Ponte) e a seguito di eventi sismici, fu oggetto di opere di consolidamento e ricostruzione (legge 219/81). lo stesso complesso successivamente non è stato oggetto di ulteriori interventi edilizi ad eccezione della costruzione in assenza di titolo, di una tettoia in ferro ed alluminio anodizzato a chiusura di un ambiente verso il Lago Fusaro e della successiva Sentenza n°2422 del 12/02/2013, per dette opere è stata presentata S.C.I.A per demolizione prot. n°11168 del 30/04/2018.*

Attualmente, il complesso di tre piani è adibito ad abitazione al piano rialzato ed a deposito al piano terra.

L'accesso all'intero cespite, posto a + 1 metro s.l.m., avviene mediante un cancello scorrevole posto a ridosso della strada di Via Fusaro e ricade in un contesto mediamente antropizzato, con la presenza di innumerevoli fabbricati destinati per lo più a civile abitazione.

L'intervento lo si realizzerà in un arco di tempo di due mesi e le potenziali incidenze sul ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro" è possibile riscontrarle prevalentemente in fase di cantiere attraverso la mobilità dei mezzi in entrata ed uscita spesso fonte di sollevamento di polvere, di perdita di olio e rumori e delle attrezzature in uso che generano rumore,

*Comunque fin dalla **fase di realizzazione**, saranno adottati tutti le necessarie misure per evitare o ridurre al minimo l'emissione di inquinanti fisico/chimici in atmosfera e, laddove i lavori comporteranno la formazione di polveri, si adotteranno le dovute misure di contenimento.*

Si adotteranno anche le dovute precauzioni per la tutela della fauna eventualmente presente. Per ridurre al minimo gli eventuali disturbi, i lavori giornalieri inizieranno dopo il sorgere del sole e si chiuderanno al tramonto nel rispetto dei vincoli imposti.

Nell'ottica di preservare l'ambiente in cui si colloca l'area di progetto, gli interventi saranno tesi anche al raggiungimento degli obiettivi di: aumento della biodiversità e conservazione della biodiversità.

Per la realizzazione degli interventi, che non prevedono uso di risorse naturali:

- a. sarà utilizzata esclusivamente la strada carrabile esistente;*
- b. è prevista solo una minima quantità di scarti di edilizia dovuti alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto e all'ampliamento di circa 15 mq del terrazzino nel cortile. In fase di esercizio i rifiuti saranno smaltiti attraverso la raccolta differenziata nel rispetto del piano di raccolta del Comune di Bacoli;*
- c. le emissioni in atmosfera, fin dalla fase di cantiere a quella di esercizio, sono da ritenersi, considerati i tempi brevi di realizzazione (due mesi), poco significative;*
- d. gli scarichi saranno smaltiti attraverso l'impianto fognario comunale al quale l'immobile è già allacciato;*
- e. l'inquinamento acustico sarà limitato alla sola movimentazione dei mezzi di cantiere e di trasporto, nonché dalle attrezzature/macchinari in uso. È da ritenersi, considerati i tempi brevi di realizzazione, trascurabile. In fase di esercizio, le emissioni acustiche in genere saranno dovute alla frequentazione tipica di un piccolo bar e sicuramente inferiori ai valori limite di emissione. Relativamente alle immissioni in ambiente di campi elettromagnetici, il progetto non prevede, né in fase di cantiere che di esercizio. L'illuminazione durante le ore serali prevede un orientamento della diffusione verso il basso, evitando così, di puntare fasci di luce direttamente sulle aree circostanti minimizzando così eventuali effetti negativi.*
- f. La riqualificazione del manufatto in area urbanizzata (Via Fusaro), non coinvolgeranno le componenti ambientali in quanto la tipologia delle opere non andrà a inficiare su di esse;*

Il tutto lo si realizzerà conformemente alla normativa del Piano Territoriale Paesistico zona "P.I." e nell'arco di tempo di 60 gg. Complessivamente si ritiene che i rifiuti prodotti, sia in fase di cantiere che di esercizio, saranno tali da poterli smaltire secondo le disposizioni del piano comunale di raccolta differenziata e gli stessi interventi non saranno fonte di inquinamento atmosferico. Per ciò che attiene agli scarichi, questi, come riferito, saranno smaltiti attraverso la fogna pubblica.

Complessivamente tutti gli altri impatti analizzati, compreso quello acustico generato in fase di cantiere dai mezzi di trasporto, nonché dalle macchine ed attrezzature varie, sono da considerarsi trascurabili e di breve durata.

Relativamente alle emissioni acustiche generate in fase di esercizio, sia in ore diurne che notturne (D.P.C.M. Del 14.11.1997), rientrano nell'ordinarietà di una qualsiasi attività commerciale svolta in un luogo già di per se antropizzato e, comunque ricomprese fra i valori ordinari.

In definitiva la realizzazione degli interventi, considerato che trattasi di opere di riqualificazione di un immobile esistente per il quale è prevista la variazione di destinazione d'uso da abitazione a commerciale, si ritiene che non pregiudicherà l'attuale esistenza delle specie di flora e fauna caratterizzanti il ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro".

Il tecnico incaricato, come dai risultati delle indagini svolte, ha evidenziato la mancanza, in questo specifico sito, di habitat e specie prioritarie. Inoltre, dai contenuti dello Studio preliminare, sufficientemente esaustivo, è emerso che, se non del tutto definite in maniera evidente, si rispetteranno le dovute misure di mitigazione.

La tipologia delle azioni di cantiere è da ritenersi di natura ordinaria e rispettosa del contesto ambientale limitrofo, comunque già antropizzato, senza generare situazioni di degrado dello stesso.

*L'intervento non interferisce con altri interventi incidenti sul territorio né sarà fonte di inquinamento e non produrrà rifiuti inquinanti. Non ci saranno perturbazioni, né frammentazione e né tanto meno perdita di habitat presenti. In buona sostanza **non ci saranno incidenze negative** sugli habitat dell'intero territorio interessato dal ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro". Si esclude il verificarsi di effetti particolarmente significativi sullo stesso.*

*Alla luce delle argomentazioni e delle considerazioni istruttorie svolte, ritenendo di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sul sito **ZSC IT8030015 "Lago di Fusaro"**, si propone alla Commissione VAS/VIA/VI di escludere dalla Valutazione di Incidenza gli interventi proposti con la prescrizione che, oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C.*

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione sopra riportata dall'istruttore

- b. che l'esito della Commissione del 07/05/2020, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Daniele De Giovanni con nota prot. reg. n. 240582 del 21/05/2020;
- c. che il Sig. Daniele De Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 07/05/2020, il progetto di *"Realizzazione tettoia in legno lamellare con vetrate a pacchetto laterali, diversa configurazione scala ingresso, cambio destinazione d'uso da abitazione a locale commerciale, realizzazione rampa per disabili, apertura di vani porta e finestre, piantumazione macchia mediterranea a fabbricato nel Comune di Bacoli (NA)"* proposto dal Sig. Daniele De Giovanni con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto eventualmente prescritto dagli altri Organismi/Enti, si rispettino in fase operativa le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce *"valutazione globale"*, sono classificate A o B, mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce *"valutazione globale"*, sono classificate C.
 - 1.2 attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti *"Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania"* (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione/divieto dettata dagli organi competenti (se ricorre). Le opere dovranno essere in ogni caso subordinate all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti Sentito e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente sig. Daniele De Giovanni;
 - 5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio